

730 PRECOMPILATO: CAPALDO, "ECCO I VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE"

18 Aprile 2015



L'AQUILA - "Il modello 730 precompilato conviene perché si può fare anche a meno del commercialista, prendendo visione dei dati inseriti dall'Agenzia delle Entrate e dando l'assenso, o anche modificando e aggiungendo i dati on line, senza nessun altro intermediario".

Lo spiega ad *AbruzzoWeb* Tiziana Capaldo, funzionaria Ufficio gestione Tributi della direzione regionale dell'Agenzia delle entrate, che nei giorni scorsi ha preso parte in prima persona all'iniziativa "Il fisco mette le ruote", sopra un camper che ha stazionato tutto il giorno davanti all'Ospedale "San Salvatore" dell'Aquila per spiegare ai cittadini le novità introdotte dal modello 730 precompilato.

La novità riguarderà dipendenti, pensionati e assimilati, (non le partite Iva dunque), che non riceveranno la dichiarazione dei redditi a casa in formato cartaceo, con grande risparmio economico, ma potranno visionarla direttamente sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

Per accedere alla propria dichiarazione serve ovviamente un pin e una password personale, rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, oppure la Carta nazionale dei servizi o il Pin dispositivo dell'Inps.

Ma l'altra grande novità è che l'Agenzia delle Entrate la dichiarazione dei redditi l'ha anche precompilata, utilizzando le informazioni disponibili in Anagrafe Tributaria, quelle trasmesse dalle banche, dalle assicurazioni e dai sostituti d'imposta (enti previdenziali e datori di lavoro).

I contribuenti troveranno già indicati nel modello anche premi assicurativi, interessi passivi sui mutui, contributi previdenziali e assistenziali e i contributi versati per i lavoratori domestici.

E dovranno decidere solo se accettare così com'è il modello, oppure di integrarlo.

Sono già 7 milioni gli utenti che si sono abilitati a questo servizio, ma la platea è di 20 milioni di contribuenti che dallo scorso 15 aprile fino al 7 luglio potranno utilizzare il modello 730 precompilato.

Sarà comunque possibile, come negli anni passati, rivolgersi ai Caf o ai commercialisti.

Il 730 precompilato non è cioè obbligatorio, almeno per ora.

“Il modello ‘precompilato’ – spiega a tal proposito la Capaldo – può essere visionato online comodamente da casa propria, avendo pin e password, sul sito www.agenziaentrate.it.

E può essere accettato o modificato. Il vantaggio, nel primo caso, è che l’Agenzia delle Entrate non effettuerà nessun controllo e il cittadino non sarà disturbato in nessun modo, neanche sui rimborsi superiori a 4 mila euro relativi a detrazioni familiari ed eccedenze dell’anno precedente”.

Il vantaggio, insomma, oltre a quello relativo all’ulteriore semplificazione nella compilazione del modello, è anche legato ai controlli.

Infatti, se il 730 precompilato viene presentato senza effettuare modifiche, direttamente oppure al sostituto d’imposta, non saranno effettuati i controlli documentali sulle spese comunicate all’Agenzia dai soggetti che erogano mutui fondiari e agrari, dalle imprese di assicurazione e dagli enti previdenziali (interessi passivi, premi assicurativi e contributi previdenziali).

Se il 730 precompilato viene presentato, con o senza modifiche, al Caf o al professionista abilitato, i controlli documentali saranno effettuati nei confronti di questi ultimi.

Quest’anno, che sarà di sperimentazione, non saranno presenti spese sanitarie che danno diritto a deduzioni dal reddito o detrazioni d’imposta e altre spese comuni, come ad esempio le tasse per l’iscrizione all’università, le spese funebri e l’assegno al coniuge separato.

Ci si dovrà impegnare per inserire correttamente questi ulteriori dati.

L’Agenzia delle Entrate potrà comunque richiedere al contribuente la documentazione necessaria per verificare la sussistenza dei requisiti soggettivi per fruire di queste agevolazioni.

E allora il ricorso all’aiuto del vecchio commercialista potrebbe essere necessario. *Filippo Tronca*